

Scheda di Dati di Sicurezza

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Conforme ai Regolamenti: 1907/2006/CE (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/UE
Ultima revisione 05/2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: ACIDO CITRICO MONOIDRATO
Numero CAS: 5949-29-1
Numeri CE: 201-069-1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato: Acidulante

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di dati di Sicurezza

Produttore/Fornitore: SERBIOS srl
Via E. Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine - RO – Italia
Telefono: 0039 0425 590622 - Fax: 0039 0425 590876
Web: www.serbios.it e-mail: info@serbios.it
E mail della persona competente/responsabile della Scheda di Dati di Sicurezza: info@serbios.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

SERBIOS srl (in orario di ufficio): 0039 0425 590622
Per informazioni urgenti rivolgersi a: "Centro antiveneni Milano-Niguarda" – Tel: 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



GHS07 Eye irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al Regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 **Avvertenza:** Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Numero CAS: 5949-29-1 Acido citrico monoidrato

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con acqua e risciacquare. In caso di irritazione cutanea, consultare un medico. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente e con crampi. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata, schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi: In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone.

Equipaggiamento per la protezione antincendio: Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Evitare la formazione di polvere.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Per contenimento: Raccogliere con sostanze assorbenti in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per pulizia: L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni: Evitare lo sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi Sezione 7

Protezione individuale: vedi Sezione 8

Smaltimento: vedi Sezione 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura





Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

| |
|--|
| 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità |
| <p><u>Requisiti dei magazzini e dei recipienti:</u> Immagazzinare in locali freschi e asciutti. Temperatura massima 30°C e 70% di umidità relativa.</p> <p><u>Indicazioni sullo stoccaggio misto:</u> Non necessario.</p> <p><u>Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:</u> Mantenere i locali freschi ed adeguatamente areati. Proteggere dal gelo. Usare materiali e rivestimenti idonei. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.</p> |
| 7.3 Usi finali specifici |
| Non sono disponibili altre informazioni. |

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

| |
|---|
| 8.1 Parametri di controllo |
| <p><i>Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:</i> Non disponibile.</p> <p><i>Ulteriori indicazioni:</i> Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.</p> |
| 8.2 Controlli dell'esposizione |
| <p>Dispositivi tecnici adeguati</p> <p>Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a contenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.</p> <p>Protezione individuale</p> <p>  Non mangiare, bere, fumare.</p> <p>Protezione occhi/viso</p> <p><i>Adatta protezione per gli occhi:</i> Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).</p> <p>Protezione della pelle</p> <p><i>Protezione della mano:</i> Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.</p> <p>Protezione respiratoria</p> <p><i>Respiratore adatto:</i> Utilizzare una maschera con filtro P2.</p> |

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

| |
|--|
| 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali |
| <p>Aspetto: Polvere cristallina</p> <p>Colore: bianco</p> <p>Odore: inodore</p> <p>Valori di pH: 1,8</p> <p>Cambiamento di stato:</p> <p style="padding-left: 20px;">Temperatura di fusione/Ambito di fusione: 135-152°C</p> <p style="padding-left: 20px;">Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non applicabile</p> <p>Punto di infiammabilità: Non applicabile</p> <p>Pericolo di esplosione: Non esplosivo</p> <p>Infiammabilità (solidi, gas): Non infiammabile</p> <p>Tensione di vapore: Non applicabile</p> <p>Densità relativa a 20°C: 1,542 g/cm³</p> <p>Solubilità in/Miscibilità con acqua: Solubile</p> <p>Temperatura di decomposizione: 170°C</p> <p>Proprietà ossidanti: Non ossidante</p> |
| 9.2 Altre informazioni |
| Non sono disponibili altre informazioni. |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|---|--|
| 10.1 Reattività | Reagisce con sostanze alcaline. |
| 10.2 Stabilità chimica | Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda sezione 7). |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Reagisce con sostanze alcaline. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Evitare la formazione di polveri. Non esporre al calore. Evitare l'umidità. Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Agenti ossidanti. Basi forti. Ammine. Metalli pesanti. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio. |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| |
|---|
| 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici |
| Tossicità orale acuta LD50 (orale, ratto): >11700 mg/kg LD50 (orale, topo): 5400 mg/kg |
| Tossicità dermale acuta LD50 (dermico, ratto): >2000 mg/kg dw |
| Irritabilità primaria <ul style="list-style-type: none"> - Sulla pelle: Leggermente irritante a persone predisposte. - Sugli occhi: Irritante. |
| Sensibilizzazione Non si conoscono effetti sensibilizzanti. |
| Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica) Nessun effetto negativo riscontrato. |
| Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Mutagenicità: non mutagenico Carcinogenicità: non cancerogeno Tossicità riproduzione: non cancerogeno |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| |
|---|
| 12.1 Tossicità |
| Tossicità per le acque: <ul style="list-style-type: none"> - Tossicità acuta (a breve termine) su pesci LC50 <i>Leuciscus idus melanotus</i> Dose efficace: 440 mg/l Tempo esposizione: 48 h - Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie EC50 <i>Daphnia magna</i> Dose efficace: 1535 mg/l Tempo esposizione: 24 h - Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe EC50 <i>Alga</i> Dose efficace: 990 mg/l Tempo esposizione: 72 h - Tossicità batterica EC50 <i>Pseudomonas putida</i> Dose efficace: >10000 mg/l Tempo esposizione: 16 h |
| 12.2 Persistenza e degradabilità |
| Non sono disponibili altre informazioni. <i>Ulteriori indicazioni:</i> Ben degradabile (98%) |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo |
| Non sono disponibili altre informazioni. |
| 12.4 Mobilità nel suolo |
| Non sono disponibili altre informazioni. |

| |
|--|
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB |
| PBT: Non applicabile vPvB: Non applicabile |
| 12.6 Altri effetti avversi |
| Non sono disponibili altre informazioni. |
| 12.7 Ulteriori indicazioni |
| Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente. |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| |
|--|
| 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti |
| Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali. Imballaggi non puliti: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. |

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| |
|---|
| 14.1 Numero ONU |
| Non ci sono informazioni disponibili. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU |
| Non ci sono informazioni disponibili. |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto |
| Non ci sono informazioni disponibili. |
| 14.4 Gruppo di imballaggio |
| Non ci sono informazioni disponibili. |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente |
| Non ci sono informazioni disponibili. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori |
| Nessuno. |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il Codice IBC |
| Non applicabile. |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| |
|---|
| 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza e la miscela |
| <p>Normative UE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE) - Regolamento n. 1907/2006/CE (REACH) - Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP) - Regolamento n. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE) - Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE) - Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE) <p>Altre normative UE Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate List: Nessuno</p> <p>Norme nazionali Italia: D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – Valutazione rischio chimico ai sensi del Titolo IX</p> <p>Classe di pericolo per le acque (WGK) Classe: nwg (Non pericoloso per l'acqua) – Classificazione conformemente a VwVwS</p> <p>Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV) – Specifiche di calcolo (20)</p> |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica |
| Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata. |

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Abbreviazioni ed acronimi

GHS: Globally harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal Concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

16.2 Testo completo delle frasi H e P

H319: Provoca grave irritazione oculare.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.